



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR  
Provincia di Lecce

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR  
Provincia di Lecce  
Prot. 20190007268 del 23-10-2019  
Uff. carico COMMISSIONE  
P  
Cat Class

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDI-  
NARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N°119 DEL 14/10/2019

**Oggetto: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CON-  
CESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. AI SENSI DEL DECRETO DEL  
MEF DEL 30 AGOSTO 2019 IN ESECUZIONE DEI COMMI DA 961 A 964 DELL'ART.  
1 DELLA LEGGE N. 145/2018.**

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267**

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
F.to Dott.ssa Giulia Campa

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
F.to Dott.ssa Giulia CAMPA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *quattordici* del mese di *ottobre* alle ore *18,00* nella solita sala di adunanza, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Presidente della Repubblica 29/06/2018 ai sensi degli artt. 143 e 144 del D. Lgs 267/2000 per la gestione straordinaria, nelle persone dei signori:

				Pres	Ass
1)	<b>CAZZELLA</b>	Giulia	<i>Viceprefetto</i>	SI	
2)	<b>OLIVIERI</b>	Maria Antonietta	<i>Viceprefetto</i>	SI	
3)	<b>SANTORO</b>	Massimo	<i>Funzionario Econ.Fin.</i>	SI	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Giuseppe RIZZO.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO:

Visti i commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che recitano:

- “961. I mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti Spa a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi le caratteristiche di cui al comma 962 del presente articolo, possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento.
962. Possono essere oggetto di rinegoziazione ai sensi del comma 961 i mutui che, alla data del 1° gennaio 2019, presentino le seguenti caratteristiche:
- a) interessi calcolati sulla base di un tasso fisso;
  - b) oneri di rimborso a diretto carico dell'ente locale beneficiario dei mutui;
  - c) scadenza dei prestiti successiva al 31 dicembre 2022;
  - d) debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000 euro;
  - e) mancanza di rinegoziazione ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2003;
  - f) senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
  - g) non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici.
963. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 28 febbraio 2019, si provvede, in base alle caratteristiche di cui al comma 962, a individuare i mutui che possono essere oggetto delle operazioni di rinegoziazione, nonché a definire i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni, fermo restando che le condizioni dei mutui a seguito delle operazioni di rinegoziazione sono determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi. (132)
964. La gestione delle attività strumentali al perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione è effettuata dalla Cassa depositi e prestiti Spa in base alla convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 dicembre 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12 dicembre 2003.”;

Visto il decreto del MEF n. 81729 del 30 agosto 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17 settembre 2019, che stabilisce le modalità operative delle suddette disposizioni della Legge di Bilancio 2019;

Rilevato che il predetto decreto del MEF stabilisce in particolare che:

- ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento, la rinegoziazione determinerà una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti;
- il perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione avverrà tramite il sito web CDP - portale “Enti Locali” e comporterà la firma di un apposito contratto e l'individuazione di un nuovo piano di ammortamento che permetterà di ottenere risparmi sulle rate dei mutui interessati;
- gli enti interessati hanno 20 giorni lavorativi per poter aderire alla proposta di rinegoziazione, decorrenti dalla data in cui la stessa viene resa nota attraverso la pubblicazione delle nuove condizioni sul portale dedicato della Cassa Depositi e Prestiti Spa;
- il nuovo piano di ammortamento di ciascun mutuo rinegoziato, che decorre dal 1° gennaio 2019, sarà calcolato a un tasso fisso inferiore a quello originario, confermando tutte le vigenti condizioni relative alle rate, che saranno pertanto semestrali con scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre, e saranno costanti e posticipate e comprensive di quota capitale e quota interessi;
- la CDP restituirà agli enti, per ciascun mutuo rinegoziato, al netto delle eventuali morosità in essere, l'importo pari alla differenza tra la rata già versata lo scorso 30 giugno e la rata prevista al 30 giugno 2019 dal nuovo piano di ammortamento;
- restano invariate tutte le altre condizioni originarie del mutuo e le delegazioni di pagamento rilasciate a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti dei nuovi importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte degli enti sulla base del nuovo piano di ammortamento post rinegoziazione;

Visto il comunicato stampa n. 161 del 18 settembre 2019 con il quale la Cassa Depositi e Prestiti Spa annuncia l'avvio del nuovo piano di rinegoziazione dei mutui dei comuni, delle province e delle città metropolitane previsto dal decreto del MEF del 30 agosto 2019;

Visto l'elenco dei mutui che non sono stati estinti anticipatamente dagli enti mutuatari alla data del 30 giugno 2019 e l'elenco degli enti coinvolti nella rinegoziazione, nonché lo schema del nuovo contratto che gli enti dovranno sottoscrivere per perfezionare la pratica, tutti pubblicati sul sito del MEF;

**Rilevato** che la Cassa Depositi e Prestiti Spa ha comunicato, attraverso il proprio sito web, che gli enti potranno aderire alla rinegoziazione dal 25 settembre al 23 ottobre 2019;

**Rilevato** che, dai dati pubblicati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, emerge che la situazione dei mutui oggetto della proposta di rinegoziazione, che riguarda il Comune di Sogliano Cavour è la seguente:

MUTUI RINEGOZIABILI			
n. posizione mutuo	data scadenza ammortamento	importo finanziamento concesso	debito residuo al 1° gennaio 2019
4404130/00	31/12/2035	46.480,00	27.019,67

SITUAZIONE ANTE RINEGOZIAZIONE				
n. posizione mutuo	Tasso di interesse fisso	rata 1° semestre 2019	rata 2° semestre 2019	totale rate 2019
4404130/00	5,433	1.227,42	1.227,42	2.454,84

SITUAZIONE POST RINEGOZIAZIONE				
n. posizione mutuo	Tasso di interesse fisso	rata 1° semestre 2019	rata 2° semestre 2019	totale rate 2019
4404130/00	1,067	871,06	871,06	1.742,12

RISPARMI			
n. posizione mutuo	risparmio annuale	n. anni ammortamento residuo	risparmio intero periodo ammortamento residuo
4404130/00	712,72	17	12.116,24

**Ritenuta** economicamente conveniente la proposta di rinegoziazione in esame, in quanto permette di conseguire dei risparmi di spesa in ciascun anno del piano di ammortamento, la cui durata residua resta invariata;

**Ritenuto** pertanto di dover aderire a tale proposta;

**Attesa** la competenza consiliare all'approvazione del presente provvedimento ai sensi della lettera h) del comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

**Acquisito** il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente (verbale n.16/2019) al prot. com.le n.6993 del 14/10/2019;

**Resi:**

- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;
- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni;

## PROPONE

1. di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi del decreto del MEF del 30 agosto 2019 in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, con riferimento al mutuo elencato in premessa;
2. di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dall'adozione del presente atto entro il termine del 23 ottobre 2019;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

### *LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE*

#### **Visti e richiamati:**

- il D.P.R. del 29 giugno 2018 con cui il Presidente della Repubblica ha provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di questo Ente ed alla nomina, ai sensi dell'art. 144, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Sogliano Cavour;
- il verbale di deliberazione di insediamento della Commissione Straordinaria n° 01 del 04/07/2018;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 02 del 12/07/2018, immediatamente esecutiva;
- il D.P.R. 09 agosto 2018 recante "Nomina componente commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour";
- la deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n° 16 del 06/09/2018;
- il D.P.R. 14 giugno 2019 recante "Nomina componente commissione straordinaria Comune di Sogliano Cavour";
- la deliberazione di ricomposizione della Commissione Straordinaria n° 82 del 11/07/2019.

**Visto** il TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

**Acquisito** il parere favorevole sulla regolarità contabile;

**Acquisito** il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente (verbale n.16/2019) al prot. com.le n.6993 del 14/10/2019;

**Visti** il D. Lgs. n° 267/2000 ed il D.Lgs. n. 118/2011;

**Esaminata** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto e ritenuta la stessa debitamente motivata;

## DELIBERA

di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento approvando la suesposta proposta di deliberazione e, per l'effetto:

1. di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi del decreto del MEF del 30 agosto 2019 in esecuzione dei commi da 961 a 964 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, con riferimento al mutuo elencato in premessa;
2. di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dall'adozione del presente atto entro il termine del 23 ottobre 2019;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Del che si è redatto il presente e sottoscritto.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
F.to Dott.ssa Giulia CAZZELLA  
F.to Dott.ssa Maria Antonietta OLIVIERI  
Dr. Massimo SANTORO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dr. Giuseppe RIZZO)

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**L'IMPIEGATO ADDETTO**

F.to \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dr. Giuseppe RIZZO)

---

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
( )

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).  
 Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

---

Sogliano Cavour, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dr. Giuseppe RIZZO)

---